



suggerito l'opportunità di alcuni "funder-
siali interventi" edilizi in taluni centri urbani
minori nei quali le Compagnie sono rap-
presentate da Agenzie generali, mentre l'Edi-
fizio è rappresentato da Agenzie locali. Tali
interventi sono stati limitati a Grosano-
ne, Jaccusa, e Podereto, ove le Compagnie
secolari si avvantaggiano di una rendita
di posizione che rende estremamente
ardua l'attività produttiva della nostra
acquisizione periferica.

Tale problema non si è
posto, per ora, che in termini "perimen-
tali", ma appare comunque necessa-
rio, nei casi considerati, consentire che
i canoni di locazione a carico delle Agen-
zie generali siano proporzionati ai por-
tafoli locali.

Si propone pertanto, come
al n. 1, che i canoni di fitto attualmen-
te gravanti sulle Agenzie generali per
le Agenzie principali dipendenti ven-
gano inizialmente raddoppiati e che,
di anno in anno, venga praticato
un aumento che, in base alla